

PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



03/05

"Se interrompersero ora il gas russo avremmo un serio problema con lo stoccaggio". Lo afferma il ministro della Transizione, Roberto Cingolani. Un'interruzione immediata dell'export russo, infatti, renderebbe critico il superamento del prossimo inverno in assenza di rilevanti misure di contenimento della domanda ad oggi previste.



04/05

Mario Draghi ha incontrato il premier giapponese Kishida. "Nel nostro colloquio abbiamo riaffermato la condanna all'invasione russa dell'Ucraina. Italia e Giappone sono impegnate perché si arrivi il prima possibile a tregue, anche localizzate, per permettere le evacuazioni di civili e favorire i negoziati di pace."



05/05

Mark Zuckerberg ha incontrato il presidente del Consiglio Mario Draghi e il ministro per la trasformazione digitale Vittorio Colao. Una chiacchierata "per valorizzare i punti di forza del paese nei settori tecnologico e del design e identificare futuri investimenti".



06/05

Il Consiglio dei ministri ha apportato modifiche al decreto aiuti varato lunedì scorso. Cambiano alcune misure chiave come il bonus da 200 euro che includerà chi percepisce il reddito di cittadinanza, i lavoratori stagionali, gli autonomi e i collaboratori domestici. Inserito anche il bonus per i trasporti pubblici.



BONUS DI 200 EURO PER AIUTARE LE FAMIGLIE

Il Governo stanZIA 14 miliardi per sostenere famiglie e aziende alle prese con i contraccolpi della guerra in Ucraina. Tra le misure principali il bonus da 200 euro per lavoratori, pensionati e disoccupati allargato poi anche a chi percepisce il reddito di cittadinanza, ai lavoratori stagionali, agli autonomi e ai collaboratori domestici, esclusi nella prima stesura. Varato anche un buono per i trasporti pubblici, da 60 euro, e vengono in parte riattivate le cessioni multiple di crediti, in modo che le banche possano smaltirli, anche se sempre con dei forti limiti per evitare le frodi. Tra aiuti per il caro materiali e interventi sul settore trasporti il ministero delle Infrastrutture calcola un intervento che sfiora i 10 miliardi. Ci sono poi i fondi per

le imprese danneggiate dalla guerra che salgono a 150 milioni complessivi. L' "indennità una tantum" da 200 euro, misura pensata per sostenere il potere d'acquisto delle famiglie, arriverà con la busta paga di luglio. La riceveranno lavoratori dipendenti, pensionati e disoccupati con redditi fino a 35mila euro, i percettori del reddito di cittadinanza, gli stagionali e gli autonomi. Sul fronte lavoro resta in sospeso il tema dei salari, che secondo il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, va affrontato trovando un "un punto di approccio comune" tra forze politiche e forze sociali, datori di lavoro e sindacati, soprattutto in vista di un nuovo ciclo elettorale. "È chiaro che dobbiamo inventarci una nuova politica dei redditi", ha detto il ministro.

#CATASTO

C'è l'accordo sul catasto. Le tasse non verranno aumentate. Esulta così Matteo Salvini, che si è battuto per contrastare una riforma che sarebbe andata a intaccare ulteriormente le tasche degli italiani. I vertici del centrodestra di governo hanno annunciato con soddisfazione nella giornata di ieri di aver raggiunto "un'intesa con Palazzo Chigi per rivedere gli articoli 2 e 6 della delega fiscale". Scongiurata, quindi, la crisi di maggioranza. Il rischio di una spaccatura nell'esecutivo si era ripresen-

tato dopo l'ennesimo rinvio preannunciato da parte del governo sulla riforma contenuta nella Delega fiscale. Senza l'intesa con il centrodestra, che da mesi manifesta la ferma opposizione sui nuovi criteri di mappatura degli immobili, l'unica soluzione sarebbe stata la richiesta di fiducia in Aula sul testo originario. Ma dopo l'ennesimo incontro nel pomeriggio di giovedì, Lega e Forza Italia hanno comunicato di aver trovato l'accordo con Draghi. Oggetto della contesa tra governo e centrodestra sulla riforma del catasto, andata avanti per diversi mesi, è l'articolo 6 della delega fiscale in discussione in Parlamento. "Nell'accordo viene eliminato ogni riferimento al sistema

duale, preservando i regimi cedolari esistenti e garantendo una armonizzazione del sistema fiscale" si legge nel comunicato congiunto di Lega e Forza Italia che spiegano come per quanto riguarda il catasto venga "eliminato ogni riferimento ai valori patrimoniali degli immobili, consentendo l'aggiornamento delle rendite secondo la normativa attualmente in vigore e senza alcuna innovazione di carattere patrimoniale". Il catasto verrebbe dunque aggiornato progressivamente, ma senza toccare gli attuali criteri. "Esclusa anche in questo caso la possibilità di nuove tasse sulla casa" viene specificato.

Francesca I. Chaouqui

LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



03/05

Nancy Pelosi, speaker della Camera, si scaglia contro la maggioranza della Corte Suprema, che avrebbe intenzione di votare per abolire il diritto all'aborto negli Stati Uniti. "Molti di questi giudici conservatori hanno mentito al Senato e stracciato la costituzione", dichiara.



04/05

Via libera dal Parlamento europeo alla risoluzione che avvia l'iter di attivazione dell'articolo 48 per chiedere di aprire una Convenzione per la revisione dei trattati Ue. Con questo voto, gli eurodeputati sostengono le proposte avanzate dai cittadini durante la Conferenza sul futuro dell'Europa.



05/05

Il Parlamento britannico ha invitato Elon Musk per discutere dell'acquisizione multimiliardaria di Twitter da poco conclusa. L'iniziativa è stata lanciata da Julian Knight, presidente della commissione dei Comuni che si occupa di digitale e media, con l'intento di porre domande sui piani futuri della piattaforma.



06/06

La nave da guerra russa 'Admiral Makarov' è in fiamme nel Mar Nero, al largo della costa di Odessa. Lo rende noto lo Stato Maggiore dell'esercito di Kiev spiegando che sono in corso operazioni di soccorso con numerosi aerei e imbarcazioni. La fregata era la più importante della flotta russa dopo la Moskva.



DISFATTA ELETTORALE PER I TORIES DI JOHNSON

Giovedì nel Regno Unito ci sono state le elezioni amministrative locali e, come previsto, sembra che non siano andate particolarmente bene per i Tories, il partito conservatore del primo ministro Boris Johnson. I primi risultati (lo spoglio dei voti è ancora in corso) dicono che il partito di Johnson ha perso seggi in distretti e aree che tradizionalmente lo sostenevano, in alcuni casi da decenni: a pesare sembrano essere stati sia l'aumento del costo della vita che lo scandalo delle feste organizzate nella residenza del primo ministro in violazione delle restrizioni del primo lockdown. Sim-

bolo di questa disfatta è Wandsworth. Il Partito conservatore britannico ha perso a favore dei laboristi il collegio elettorale del quartiere londinese che controllava dal 1978. "La perdita di Wandsworth per Boris Johnson è monumentale. Questo collegio era il gioiello nella corona dei conservatori (dai tempi di Margareth Thatcher). Gli elettori di Wandsworth hanno riposto la loro fiducia nel cambiamento che il Partito laborista di Keir Starmer rappresenta", ha detto una fonte laborista. I Tories perdono anche nel distretto di Westminster, uno dei più importanti e centrali di Londra, dove i laboristi hanno ottenuto la maggioranza dei seggi. Per il Partito Laborista le elezioni locali sembrano essere andate bene soprattutto a Londra, senza particolari conquiste nel resto del paese dove hanno dovuto solo mantenere i seggi conquistati nella precedente tornata elettorale. Si attendono i risultati certi dello spoglio in Scozia e Galles, mentre Boris Johnson dovrà fare i conti in primis con i membri del suo partito che più volte si erano dimostrati ostili nei confronti del loro stesso premier.

#CORTESUPREMA

L'America si è risvegliata all'improvviso con una doccia fredda, con uno scoop giornalistico degno del caso Watergate. Il giornale online Politico ha pubblicato la bozza di una decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti attesa per giugno, un documento riservatissimo la cui veridicità è stata poco dopo confermata dal presidente della Corte Suprema. L'importante notizia contenuta nelle 98 pagine pubblicate da Politico è l'intenzione

dei giudici, in un caso sottoposto dallo stato del Mississippi, di ribaltare la sentenza "Roe v. Wade" del 1973, quella che garantisce l'accesso all'interruzione di gravidanza a livello federale. Se venisse confermata, la decisione avrebbe conseguenze enormi in tutto il paese e comporterebbe in molti stati americani una restrizione significativa del diritto all'aborto. Oltre a questioni legate direttamente alla sentenza, lo scoop mette in crisi la stessa Corte Suprema. La fuga di notizie causerà un terremoto in termini di «distruzione della fiducia tra i giudici e lo staff». Politico addirittura ha pubblicato le posizioni sulla sentenza dei nove singoli giudici:

i cinque di orientamento repubblicano (compreso Alito, colui che ha scritto la bozza circolata) avrebbero votato per ribaltare la sentenza "Roe v. Wade", i tre democratici sarebbero stati contrari, mentre non è chiaro quale sarà il voto del presidente Roberts. All'imbarazzo della più prestigiosa istituzione giuridica statunitense si aggiungono anche i cittadini scesi in strada a protestare davanti al palazzo della Corte Suprema a Washington, all'indomani dello scoop. La mobilitazione ha coinvolto anche le grandi città come New York, Atlanta, Chicago, Denver, Los Angeles e Seattle. Si preannunciano quindi settimane intense.

LA SETTIMANA IN VATICANO



03/05

"In questa Giornata della Libertà di Stampa, preghiamo insieme per i giornalisti che hanno pagato di persona, con la vita o con il carcere, per servire questo diritto. Un grazie speciale a quanti di loro, con coraggio, ci informano sulle piaghe dell'umanità". Lo scrive Papa Francesco su Twitter.



04/05

All'udienza generale il Papa parla del personaggio biblico di Eleazaro per sottolineare il valore del legame tra fede e vita che gli anziani possono testimoniare ai giovani, a dispetto di un clima culturale che spesso lo mette in ridicolo o lo ritiene anacronistico. "Disonorare la fede nella vecchiaia, per guadagnare una manciata di giorni, non è paragonabile con l'eredità che essa deve lasciare ai giovani".



05/05

Creata la Commissione per la revisione del regolamento della Curia. Con un chirografo il Papa ha istituito un gruppo di lavoro interdicasteriale incaricato di armonizzare le norme generali vaticane con la nuova costituzione apostolica "Praedicate Evangelium".



06/06

La guerra in Ucraina è ancora al centro dei discorsi di Papa Francesco. "Questa guerra, crudele e insensata come ogni guerra - ha detto - ha una dimensione maggiore e minaccia il mondo intero, e non può non interpellare la coscienza di ogni cristiano e di ciascuna Chiesa. Ignorare le divisioni tra i cristiani significa tollerare quell'inquinamento dei cuori che rende fertile il terreno per i conflitti".



IL PAPA CONTRO PUTIN E LA RABBIA DI KIRILL

Un'analisi lucida e coraggiosa quella che Papa Francesco fa al Corriere della Sera parlando della guerra tra Russia e Ucraina, del ruolo di Usa e Nato, del patriarca russo Kirill. "Ho chiesto al cardinale Parolin, dopo venti giorni di guerra, di far arrivare il messaggio a Putin che io ero disposto ad andare a Mosca. Certo era necessario - afferma il Papa nell'intervista pubblicata martedì scorso - che il leader del Cremlino concedesse qualche finestrina. Non abbiamo ancora avuto risposta e stiamo

ancora insistendo anche se temo che Putin non possa e voglia fare questo incontro in questo momento. Ma tutta questa brutalità come si fa a non fermarla?". Francesco ha il coraggio di abbandonare la narrazione ufficiale e parla di "un'ira facilitata" forse, dall' "abbaiare della Nato alla porta della Russia" che ha portato il Cremlino a "reagire male e a scatenare il conflitto". Dopo aver parlato delle responsabilità di Nato e Usa, il Pontefice riferisce il suo colloquio con il patriarca russo Kirill, a cui ha detto: "Fratello noi non siamo chierici di Stato, non possiamo utilizzare il linguaggio della politica, ma quello di Gesù. Siamo pastori dello stesso santo popolo di Dio. Per questo dobbiamo cercare via di pace, far cessare il fuoco delle armi. Il patriarca non può trasformarsi nel chierichetto di Putin". Questa frase è stata mal digerita da Kirill, che non ha esitato a replicare. "È deplorabile che Papa Francesco abbia scelto il tono sbagliato per trasmettere il contenuto di questo colloquio - si legge in una nota diffusa dal patriarcato - È improbabile che tali dichiarazioni possano contribuire all'instaurazione di un dialogo costruttivo tra la Chiesa cattolica romana e la Chiesa ortodossa russa, che è particolarmente necessario in questo momento". E Putin, a cui Bergoglio ha chiesto di aprire la porta, ha fatto sapere che per il momento non ha intenzione di incontrarlo.

#INTERROGATORIO_BECCIU

La quattordicesima udienza del processo che si celebra in Vaticano per far luce sull'utilizzo dei fondi della Segreteria di Stato, ha fatto registrare un colpo di scena: monsignor Alberto Perlasca, l'accusatore principale del cardinale Angelo Becciu, ha chiesto di costituirsi parte civile. Il prelato ha depositato questa mattina l'istanza per il tramite dell'avvocato Alessandro Sammarco. Perlasca chiede i danni allo stesso Becciu in relazione all'accusa di subornazione per la quale il cardinale ha negato di aver mai chiesto al vescovo di Como, monsignor Cantoni, di fare pressione su Perlasca. Becciu

ha spiegato di aver appreso delle dichiarazioni che stava consegnando Perlasca agli inquirenti vaticani, ritenute dal cardinale fasulle, ma non volendo intervenire sul monsignore, che stava attraversando un momento personale difficile, decise di confidarsi con il vescovo di Como.

Nella memoria letta in aula, il prelato ha voluto sottolineare che tutte le elargizioni a favore della cooperativa Spes della "Segreteria di Stato, nel 2015 e nel 2018 hanno avuto una destinazione caritativa". Quindi ha sottolineato che l'opera prestata dal fratello era a titolo gratuito e di non aver mai

elargito soldi della Segreteria di Stato ai suoi familiari. Su Cecilia Marogna ha dichiarato: "Questo rapporto è stato distorto con illazioni offensive, di infima natura, lesive - anche - della mia dignità sacerdotale". Il porporato ha difeso la collaborazione con la manager sarda, esaltandone le capacità professionali e i contatti di "alto livello". Secondo quanto riferito dal cardinale, la Marogna si sarebbe resa protagonista di una trattativa, tramite la società d'intelligence britannica Inkerman, per la liberazione di una suora in Colombia e che i pagamenti effettuati in suo favore, erano stati autorizzati dal Papa.

La vignetta di Enne



Focus Comunicazione

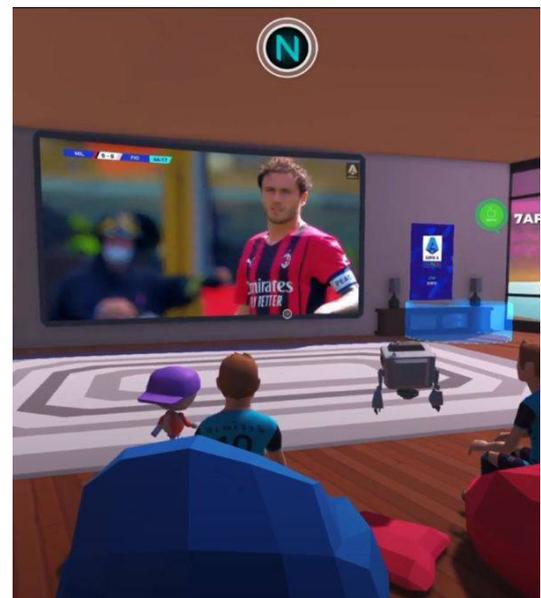
#google_voli

Cerchi voli economici per le tue vacanze? Ci pensa Google. Nel 2022 si registra una nuova impennata delle vacanze all'estero e, quindi, dei viaggi aerei. Chi è alla ricerca del volo più conveniente potrà ricorrere alla nuova funzione annunciata dalla casa di Mountain View. Google infatti sta arricchendo la sezione Voli con la possibilità di monitorare i prezzi dei voli tra due località senza specificare la data esatta. Una nuova opzione che affianca quella che permetteva di monitorare un intervallo preciso. Si tratta quindi di una soluzione utile per chi punta al massimo risparmio ed è molto flessibile nel fissare la data della vacanza. L'utente che attiverà l'opzione riceverà una segnalazione via mail, se nei 3-6 mesi successivi il sistema di monitoraggio rileverà tariffe dei voli più basse di quelle tipiche. La novità è già arrivata anche in Italia.

Pillole di Costume

#SerieA

Anche il calcio approda nel metaverso. Milan-Fiorentina è stata la prima partita andata in onda nel metaverso di The Nemesis limitatamente all'area Mena, quindi in Medio Oriente e Nord Africa, dove gli utenti collegati hanno potuto assistere alla partita e interagire con le diverse funzionalità presenti nella stanza. A rendere possibile la sperimentazione è stata la collaborazione di Lega Serie A con Tim, ConsenSys e The Nemesis. La Serie A si presenta, così, come pioniera di una nuova fase storica in cui le innovazioni tecnologiche raggiungeranno e coinvolgeranno sempre più giovani tifosi in tutto il mondo.



Termometro

Chi Sale



Alessandro Benetton

Ammette che la sua famiglia avrebbe dovuto scusarsi pubblicamente per la tragedia del Ponte Morandi.



Matteo Salvini

Dopo mesi di battaglie è riuscito ad averla vinta sul terreno del Catasto: nessun aumento di tasse per gli italiani.



Roberta Metsola

Afferma la necessità, per l'UE, di raggiungere l'indipendenza energetica e che l'Italia può avere un ruolo cruciale.

Chi Scende



Enrico Letta

Dopo la sconfitta di sei mesi fa, il PD presenta di nuovo il DDL Zan senza modificare il testo già bocciato.



Naftali Bennett

Durante la cerimonia del Giorno del Ricordo, viene contestato al grido di "traditore" e "imbrogliatore".



Luigi Di Maio

Il caso Petrocelli mette in imbarazzo il ministro e fa scendere il gelo nei suoi rapporti con Giuseppe Conte.

